COMUNE DI ATRI
PROVINCIA DI TERAMO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 60 **Data 22/07/2021**	**OGGETTO**: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1545 del 21/07/2021 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO DI RIENTRO DISAVANZO 2020 AI SENSI DELL'188, D.L. n. 267/2000".

L'anno duemilaventuno il giorno ventidue (22) del mese di Luglio, l'Organo di Revisione Economico Finanziaria si è costituito presso il proprio studio, per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1545 avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE PIANO DI RIENTRO DISAVANZO 2020 AI SENSI DELL'188, D.L. n. 267/2000".**

* * * * * * * * * * * * * * * * *

L'Organo di Revisione,

- ✓ Vista la proposta deliberativa di Consiglio Comunale di cui all'oggetto, trasmessa a questo organo, con la quale si chiede di esprimere il parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "*Disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2020. Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000.";*
- ✓ Richiamati:
  - il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020, in corso di approvazione, che presenta un disavanzo di amministrazione di € 4.025.442,32,
  - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 09.07.2015 con la quale si è stabilito di prendere atto del "maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui" pari ad € 3.013.947,56 e di ripianarlo in n. 30 esercizi a quote annuali costanti di € 100.464,91;
  - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 21/07/2020 "Disavanzo di amministrazione derivante dal diverso metodo di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - Rendiconto di Gestione 2019 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019", con il quale è stato approvato un disavanzo pari a €.

1.863.480,27 e di ripianarlo in n. 15 esercizi a quote annuali costanti di € 124.232,02;

Visto l'art. 188, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:

> "L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio"

Preso atto che

- il disavanzo di amministrazione residuo al 01/01/2021 coperto da piani di ammortamento pluriennali pari a €. 4.274.638,31 risulta superiore a quanto risultante dal rendiconto 2020;
- che pertanto il disavanzo anno 2020 è pari a €. 444.255,92 da ripianare in tre annualità ai sensi dell'art. 188 TUEL di €. 148.085,31 annue come da tabella sottostante;

DISAVANZO 2020 (lettera E prospetto dimostrativo Risultato di Amministrazione 2020)	4.025.442,32
DISAVANZO 2020 ATTESO (lettera E prospetto dimostrativo Risultato di Amministrazione 2019- quota di ripiano trentennale)	3.581.186,40
Disavanzo 2020 da ripianare in 3 annualità ai sensi dell'art 188 del TUEL	444.255,92
di cui quota annua da ripianare	148.085,31

Considerato che le motivazioni che hanno determinato il maggior disavanzo riguardano:

- Maggior accantonamento effettuato in sede di Rendiconto al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per €. 324.453,48;
- Necessità di contabilizzare tra le risorse vincolate nel risultato di amministrazione delle somme non utilizzate al 31/12/2020 derivante dai trasferimenti statali connessi all'emergenza pandemica Covid-19 per €. 31.675,28;

Considerato inoltre che sulla citata delibera è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 49 del TUEL dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Paola De Crescenzo, in ordine alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile della proposta;

Tutto ciò premesso il Revisore Unico,

E S P R I M E

per quanto di propria competenza parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto,

R A C C O M A N D A

agli Organi preposti un costante, attento e scrupoloso monitoraggio nell'esercizio corrente e negli esercizi futuri interessati dal presente provvedimento, al fine di verificare semestralmente lo stato di attuazione del piano di rientro preposto e di individuare tempestivamente gli eventuali scostamenti rispetto ai dati previsionali, che non consentirebbero di mantenere correttamente agli impegni assunti in questa sede

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PATRIZIA GENTILE

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE E NORMATIVA CONNESSA.